

## ARTICOLO 1

L' "International Association of Lions Clubs" è un'organizzazione internazionale costituita dai Lions Club cui appartengono uomini e donne maggiorenni, di specchiata condotta morale e di buona reputazione, scelti nei più diversi settori delle attività umane.

L'organizzazione, presente in tutti i continenti, è amministrativamente Strutturata in Distretti.

I Lions Club, costituiti a norma dello Statuto Internazionale, aventi sede nella area geografica descritta al successivo articolo 3, costituiscono il Distretto 108la3 (di seguito indicato, per brevità, Distretto), facenti parte del Multidistretto 108 ITALY della International Association of Lions Clubs.

Detti Lions Club, strutturati come associazioni non riconosciute e fiscalmente inquadrati tra gli enti non commerciali sono disciplinati dagli articoli da 36 a 42 del codice civile e dalle norme di legge che dovessero entrare in vigore, nonché dallo Statuto e Regolamento Internazionale, dalle disposizioni adottate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dalle norme dello Statuto e del Regolamento del Multidistretto 108 ITALY, dal presente Statuto e dal suo Regolamento e dallo Statuto e dal Regolamento del Club; tutti in quanto compatibili con la normative civilistiche e fiscali italiane.

Tutti i Lions Club sono retti da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti dai soci.

## ARTICOLO 1

L' "International Association of Lions Clubs" è un'organizzazione internazionale costituita dai Lions Club cui appartengono uomini e donne maggiorenni, di specchiata condotta morale e di buona reputazione, scelti nei più diversi settori delle attività umane.

L'organizzazione, presente in tutti i continenti, è amministrativamente Strutturata in Distretti.

I Lions Club, costituiti a norma dello Statuto Internazionale, aventi sede nella area geografica descritta al successivo articolo 3, costituiscono il Distretto 108la3 (di seguito indicato, per brevità, Distretto), facenti parte del Multidistretto 108 ITALY della International Association of Lions Clubs.

Detti Lions Club, strutturati come associazioni non riconosciute e fiscalmente inquadrati tra gli enti non commerciali sono disciplinati dagli articoli da 36 a 42 del codice civile e dalle norme di legge che dovessero entrare in vigore, nonché dallo Statuto e Regolamento Internazionale, dalle disposizioni adottate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dalle norme dello Statuto e del Regolamento del Multidistretto 108 ITALY, dal presente Statuto e dal suo Regolamento e dallo Statuto e dal Regolamento del Club; tutti in quanto compatibili con la normative civilistiche e fiscali italiane.

Tutti i Lions Club sono retti da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti dai soci.

L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



## ARTICOLO 2

Il Distretto, associazione di secondo grado tra i Lions Club che la Compongono, ha il compito di:

- Organizzare i "Service Club" denominati "Lions Club" e averne la sovrintendenza.
- Coordinare le attività dei Club e uniformarne l'amministrazione.

Per il perseguimento dei suoi scopi il Distretto può esercitare attività editoriali, informative e divulgative anche mediante il ricorso a terzi, utilizzando le modalità più idonee, ma senza realizzare autonome azioni di servizio.

In conformità al presente Statuto ed all'allegato Regolamento e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Gabinetto Distrettuale possono essere costituiti Commissioni, Comitati, Uffici Operativi e nominati Lion delegati ad attività gestionali

L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento. I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.  
Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.  
Il suo motto sarà: We Serve.

## ARTICOLO 2

Il Distretto, associazione di secondo grado tra i Lions Club che la Compongono, ha il compito di:

- (a) Fornire una struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del distretto.
- (b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- (d) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (e) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- (f) Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale.
- (g) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività

#### CAPO IV

##### Articolo 6

L'Assemblea distrettuale è costituita dai Delegati dei singoli Lions Club del Distretto, regolarmente omologati e in regola con i pagamenti nei confronti dell'Associazione, del Multidistretto e del Distretto. Ciascun Club partecipa all'Assemblea con tanti delegati, Soci Lion del Club, in regola con i pagamenti, quante sono le decine dei suoi soci in forza al primo giorno del mese precedente quello in cui è tenuta l'Assemblea. La frazione residua non inferiore a cinque Soci dà diritto a un delegato. I Soci devono essere iscritti da almeno un anno e un giorno al primo giorno del mese che precede quello in cui si tiene l'Assemblea.

All'Assemblea possono partecipare, con diritto di voto, i Past Governatori del Distretto, appartenenti a Club del medesimo, in eccedenza rispetto alla quota dei Club d'appartenenza.

Il voto non è delegabile.

Possono inoltre intervenire, senza diritto di voto, tutti i Lions registrati, in regola con le norme statutarie dell'Associazione.

pubbliche e in quelle private.

Per il perseguimento dei suoi scopi il Distretto può esercitare attività editoriali, informative e divulgative anche mediante il ricorso a terzi, utilizzando le modalità più idonee, ma senza realizzare autonome azioni di servizio.

In conformità al presente Statuto ed all'allegato Regolamento e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Gabinetto Distrettuale possono essere costituiti Commissioni, Comitati, Uffici Operativi e nominati Lion delegati ad attività gestionali

#### CAPO IV

##### Articolo 6

L'Assemblea distrettuale è costituita dai Delegati dei singoli Lions Club del Distretto, regolarmente omologati e in regola con i pagamenti nei confronti dell'Associazione, del Multidistretto e del Distretto. Ciascun Club partecipa all'Assemblea con tanti delegati, Soci Lion del Club, in regola con i pagamenti, quante sono le decine dei suoi soci in forza al primo giorno del mese precedente quello in cui è tenuta l'Assemblea. La frazione residua non inferiore a cinque Soci dà diritto a un delegato. I Soci devono essere iscritti da almeno un anno e un giorno al primo giorno del mese che precede quello in cui si tiene l'Assemblea. Tutti i delegati in possesso dei requisiti dovranno essere soci in regola di un club in regola appartenente al multidistretto.6

Le quote insolute potranno essere versate e lo stato di club in regola acquisito fino a quindici (15) giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso.7

All'Assemblea possono partecipare, con diritto di voto, i Past Governatori del Distretto, appartenenti a Club del medesimo, in eccedenza rispetto alla quota dei Club d'appartenenza.

Il voto non è delegabile.

Possono inoltre intervenire, senza diritto di voto, tutti i Lions registrati, in regola con le norme statutarie dell'Associazione.

## articolo 11

Il Gabinetto Distrettuale è l'organo di cui il Governatore si avvale nell'assolvimento delle sue funzioni ed è formato da:

il Governatore che lo presiede; l'immediato Past Governatore; il Primo Vice Governatore; il Secondo Vice Governatore: il Segretario distrettuale che funge da segretario del Gabinetto; il Tesoriere distrettuale; i Presidenti di Circoscrizione, se nominati; i Presidenti di Zona; il Cerimoniere distrettuale.

Il Gabinetto collabora con il Governatore e delibera su tutti gli affari che gli sono sottoposti o gli sono demandati dal presente Statuto e Regolamento. Si riunisce almeno quattro volte nell'anno sociale. Possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, tutti i Lion la cui presenza sia ritenuta utile al Governatore.

Il Presidente distrettuale Leo partecipa alle riunioni del Gabinetto Distrettuale con facoltà di parola.

CAPO X

## articolo 11

Il Gabinetto Distrettuale è l'organo di cui il Governatore si avvale nell'assolvimento delle sue funzioni ed è formato da:

il Governatore che lo presiede; l'immediato Past Governatore; il Primo Vice Governatore; il Secondo Vice Governatore: il Segretario distrettuale che funge da segretario del Gabinetto; il Tesoriere distrettuale; i Presidenti di Circoscrizione, se nominati; i Presidenti di Zona; il Cerimoniere distrettuale.

Il Gabinetto collabora con il Governatore e delibera su tutti gli affari che gli sono sottoposti o gli sono demandati dal presente Statuto e Regolamento. Si riunisce almeno quattro volte nell'anno sociale. Possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, tutti i Lion la cui presenza sia ritenuta utile al Governatore.

Il Presidente distrettuale Leo partecipa alle riunioni del Gabinetto Distrettuale con facoltà di parola.

I membri del Gabinetto distrettuale, all'infuori del governatore distrettuale 3 , del primo vice governatore distrettuale e del secondo vice governatore distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico con 4 voto favorevole dei due

terzi (2/3) del numero totale dei membri del Gabinetto distrettuale.

## CAPO X

Composizione delle controversie e clausola arbitrale

CONCILIAZIONE

## Composizione delle controversie e clausola arbitrale

### CONCILIAZIONE

#### Articolo 40

##### Tipologia di controversie

Tutte le controversie relative ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, violazione o all'applicazione dello statuto e regolamento distrettuale, o qualsiasi norma di procedura adottata di volta in volta dal gabinetto distrettuale oppure a qualsiasi altra questione interna al Distretto che non possa essere consensualmente risolta, che insorga tra i Club del Distretto o tra qualsiasi club e l'amministrazione del distretto, sono risolte attenendosi alla procedura qui di seguito riportata. Le parti coinvolte nella controversia soggetta alla procedura di cui si successivi articoli non possono invocare la clausola compromissoria di cui all'art. 53 durante tale procedura.

#### Articolo 41

##### Reclami ed oneri di funzionamento.

Ogni Lions Club in regola con le quote distrettuali potrà presentare una richiesta scritta al Governatore Distrettuale in cui si richiede di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. La richiesta di risoluzione della controversia è presentata al Governatore Distrettuale entro trenta giorni dalla data in cui i richiedenti sono venuti o sarebbero dovuti venire a conoscenza dell'evento che costituisce l'oggetto della controversia. Il richiedente deve presentare i verbali di riunione firmati dal segretario del club che certifichino che la proposta di presentazione del reclamo è stata adottata dalla maggioranza assoluta dei soci del club. Una copia del reclamo dovrà essere inviata al destinatario ai destinatari dello stesso

#### Articolo 40

##### Tipologia di controversie

Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, violazione o all'applicazione dello statuto e regolamento distrettuale, o qualsiasi norma di procedura adottata di volta in volta dal gabinetto distrettuale oppure a qualsiasi altra questione interna al Distretto che non possa essere consensualmente risolta, che insorga tra i Club del Distretto o tra qualsiasi club e l'amministrazione del distretto, sono risolte attenendosi alla procedura qui di seguito riportata. Le parti coinvolte nella controversia soggetta alla procedura di cui si successivi articoli non possono invocare la clausola compromissoria di cui all'art. 53 durante tale procedura.

#### Articolo 41

##### Reclami ed oneri di funzionamento.

Ogni Lions club in regola (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia rivolto contro il governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, inviandone copia alla Divisione Legale chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. Il reclamante, o i reclamanti, dovrà presentare i verbali di riunione firmati dal segretario del club che certifichino che la delibera a supporto della presentazione del reclamo è stata adottata dalla maggioranza dell'assemblea dei soci del club. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i chiamata/e in causa. Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di presentazione dell'importo di US\$750, o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al distretto (singolo o sottodistretto) e inviata al governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia diretto contro il

governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, al momento della presentazione del reclamo. Se si raggiunge un accordo o il reclamo viene ritrattato prima della decisione finale dei conciliatori, il distretto (singolo o sottodistretto) tratterà l'importo di US\$100 a copertura delle spese amministrative, mentre la quota di US\$325 sarà rimborsata al reclamante e US\$325 alla parte chiamata in causa (qualora vi fossero più parti destinatari del reclamo la somma dovrà essere divisa equamente). Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti ritengano il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il distretto (singolo o sottodistretto) tratterà US\$100 a copertura delle spese amministrative e al reclamante dovranno essere rimborsati US\$ 650. Nel caso in cui i conciliatori scelti respingano il reclamo per qualche ragione, il distretto tratterà l'importo di US\$100 a copertura delle spese amministrative e US\$650 saranno rimborsati al destinatario del reclamo (qualora vi fosse più di un destinatario oggetto del reclamo la somma dovrà essere divisa equamente). Se il reclamo non viene risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal distretto (singolo o sottodistretto), a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte sarà rimborsata. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sottodistretto), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sottodistretto) preveda che tutte le spese per la procedura di risoluzione delle controversie siano a carico delle parti coinvolte nella controversia in egual misura.

## CAPO XII

## CAPO XII

### Modifiche allo Statuto

#### Articolo 49

Il presente Statuto può essere modificato in tutto o in parte con delibera dell'Assemblea, se all'ordine del giorno, con voto favorevole di due terzi dei delegati presenti e votanti.

Le modifiche entrano in vigore al termine del Congresso che la ha deliberate a meno che non venga definita una data effettiva diversa.

### Modifiche allo Statuto

#### Articolo 49

Il presente Statuto può essere modificato in tutto o in parte con delibera dell'Assemblea, se all'ordine del giorno, con voto favorevole di due terzi dei delegati presenti e votanti.

Le modifiche entrano in vigore al termine del Congresso che la ha deliberate a meno che non venga definita una data effettiva diversa.

**Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale, dovranno essere recepiti nello Statuto e Regolamento Distrettuale dalla prima assemblea utile successiva alla medesima convention.**

**Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dello Statuto e Regolamento tipo di Distretto e dello Statuto e Regolamento Internazionale.**
